

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Nome del corso	METODOLOGIA, ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>adeguamento di: METODOLOGIA, ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (1300344)</i>
Nome inglese	METHODOLOGY, ORGANIZATION AND EVALUATION OF SOCIAL SERVICES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0620H
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale (TRENTO cod 38592)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2011
Data di approvazione del senato accademico	17/04/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 - 31/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unitn.it/sociologia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SOCIOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Stante la necessità di adeguare l'ordinamento del corso di studio alla nuova normativa, è stata avviata in Facoltà un'approfondita riflessione sulla strutturazione dell'impianto didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale.

Ne è risultata una sostanziale razionalizzazione dell'offerta, di cui la riduzione del numero di esami è solamente un aspetto, altri correttivi riguardanti la scansione temporale dei curricula e il contenuto specifico degli insegnamenti impartiti sono stati introdotti alla luce dell'esperienza maturata con gli ordinamenti ex 509/99.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (LM87), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso siano definiti in modo chiaro e completo. Manca la descrizione del percorso formativo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano adeguatamente dettagliate.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (LM87).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai soggetti coinvolti parere favorevole all'istituzione del corso di studio proposto, di cui si condividono le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere attraverso la laurea magistrale sono:

- l'acquisizione da parte degli studenti di competenze in materia di direzione, coordinamento, programmazione gestione, organizzazione e valutazione di servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e di inserimento lavorativo.

Pur mantenendo fermo l'approfondimento rivolto alla metodologia e all'organizzazione del servizio sociale, particolare attenzione è stata posta nel nuovo ordinamento nel fornire competenze attraverso l'organizzazione di corsi specifici in tema di organizzazione di servizi sociali, valutazione dei servizi sociali e socio sanitari, tecniche di ricerca applicate ai servizi e alle politiche sociali, gestione economica e gestione e organizzazione di nuove organizzazioni di terzo settore e che operano nel più ampio quadro della cosiddetta innovazione sociale;

- lo sviluppo di capacità di collegamento delle conoscenze teoriche acquisite in sede di lezione e la realtà pratica dei servizi e dei programmi di intervento. Tutti i corsi hanno acquisito un focus non solo nominale ma anche contenutistico sui servizi sociali l'obiettivo è di creare una didattica mossa da filoni di ricerca di eccellenza ma al contempo strettamente legata alla realtà operativa dei servizi e alla loro evoluzione.

- lo sviluppo di capacità di autoriflessione e apprendimento dell'esperienza maturata sul campo. Tutti i corsi saranno impostati sulla promozione e l'apprendimento di capacità di analisi riflessiva degli oggetti di studio. A questo fine verranno privilegiati gli insegnamenti basati sulla sperimentazione di pratiche e strumenti di lavoro, l'analisi delle evidenze empiriche, lo stretto collegamento degli insegnamenti con la ricerca e la multidisciplinarietà degli insegnamenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

una conoscenza avanzata della teoria e della metodologia del servizio sociale, della metodologia organizzazione e valutazione dei servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e di inserimento lavorativo e delle politiche sociali in generale, un'approfondita conoscenza nel campo della gestione organizzativa dei servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e di inserimento lavorativo con particolare riguardo alla pianificazione, valutazione e della gestione delle risorse umane, una conoscenza mirata delle normative e della legislazione in materia di servizi sociali, competenze di ricerca e analisi delle problematiche sociali, e conoscenza dell'analisi di mercato e della gestione economica dei servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

le competenze necessarie per l'ideazione e l'attuazione di interventi di servizio sociale e di politiche sociali partecipate con le comunità locali nel settore dei servizi sociali alla persona e del loro confronto con le analoghe iniziative attivate nell'Unione Europea; la capacità di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità e di dirigere, coordinare e supervisionare gruppi di lavoro. Inoltre la capacità di gestire il budget e comprendere la situazione economica delle organizzazioni erogatrici dei servizi sociali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Una conoscenza avanzata delle tecniche di valutazione e ricerca con particolare riguardo all'analisi comparata all'uso dei diversi strumenti di ricerca e alla comprensione delle problematiche sociali attraverso strumenti e tecniche di tipo riflessivo.

Abilità comunicative (communication skills)

sapere svolgere la propria attività comunicando con chiarezza gli esiti del proprio lavoro sia ad altri operatori sia ai cittadini utenti dei servizi alla persona; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari

Capacità di apprendimento (learning skills)

capacità di reperire dati ed informazioni attraverso la rilevazione empirica diretta e l'analisi secondaria di dati; capacità di aggiornamento costante delle proprie competenze, anche in relazione al contesto in cui il laureato si trova ad operare, sia attraverso lo scambio con la comunità professionale di riferimento, sia attraverso il lavoro in equippe multidisciplinari, sia, infine, utilizzando fonti indirette (bibliografiche e documentali)

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al fine di potersi inserire e progredire con successo nel corso di studio della laurea magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e di inserimento lavorativo è necessaria una adeguata preparazione nella analisi delle problematiche sociali e della ricerca sociale, nella psicologia, nel diritto pubblico e amministrativo, nonché nell'economia e nelle discipline economiche di base.

Infine è necessaria una preparazione specifica in almeno una lingua dell'unione europea.

Il regolamento didattico del corso di studio fisserà in modo puntuale gli specifici requisiti formali da soddisfare ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale. Il regolamento didattico del corso di studio definirà altresì le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza sui temi e sulle metodologie di studio del lavoro sociale, dell'organizzazione e della gestione dei

servizi sociali alla persona tale da consentire allo studente lo svolgimento di una tesi di laurea dal contenuto innovativo ed originale sotto la guida di un relatore. La tesi di laurea magistrale è prevista come tesi di ricerca, e può essere elaborata in connessione con le attività di stage per le quali sono previsti 10 CFU.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla discussione pubblica della tesi davanti ad una commissione giudicatrice.

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo studente.

Il Regolamento didattico del corso di laurea determinerà ulteriori disposizioni di dettaglio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali della classe opereranno nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari- socio educativi e di inserimento lavorativo sia pubblici che privati con funzioni di coordinamento e responsabilità di gestione del personale

Oltre alla professione dell'Assistente sociale e del coordinatore di servizi, la laurea magistrale può costituire la formazione accademica di base per Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- assistente sociale specialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Sociologi - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	30	40	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	12	12	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica	9	12	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		

Totale Attività Caratterizzanti

63 - 76

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	20	12

Totale Attività Affini

12 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 135

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/08 SPS/07 SPS/09 SPS/12)

La Classe di laurea LM-87, come definita dal D.M. 270/04, individua una gamma di discipline caratterizzanti così ampia ed articolata da garantire pienamente la formazione interdisciplinare degli operatori dei servizi sociali. Risulta dunque difficile individuare settori disciplinari aggiuntivi, in particolare alla luce del fatto che il progetto formativo di questa laurea richiede una adeguata articolazione delle conoscenze e delle competenze che ruotano intorno a questioni rilevanti delle politiche sociali, della sicurezza sociale, della prevenzione delle devianze sociali, dei servizi sociali.

Risulta allora indispensabile utilizzare settori caratterizzanti anche come attività affini e integrative, onde permettere agli studenti alcune opportunità di approfondimento di altre tematiche rilevanti per l'analisi organizzativa, sociologica e valutativa dei servizi sociali.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 24/04/2012